

## COMUNICATO SINDACALE

Ohibò, ma il Coordinamento che lo riuniamo a fare?

E' questa la dolorosa domanda che nasce spontanea dopo la lettura del comunicato esteso dalle Segreterie Nazionali di Uilm, Fiom e Fim, lo scorso 25 giugno.

Chiunque ha partecipato al coordinamento del 23 giugno, infatti, non può non rilevare come le decisioni deliberate in quella occasione e i lavori tutti che le hanno determinate siano state letteralmente stravolte dall'atto citato.

La "prevalenza" non è stata neanche menzionata, il 23. Com'è, allora, che è diventato l'elemento di discriminazione della legittimità delle pretese aziendali in materia di Global service?

Dire che l'attività oggetto di questo contratto non debba essere prevalente è come abbracciare appieno le richieste datoriali.

E' nella natura delle cose che la pulizia dei filtri effettuata con l'idropulitrice, la sostituzione del toner alla stampante della segretaria, la nettatura delle sozzure lasciate dai fan coil e altre umilianti attività di questo genere risultino residuali rispetto ai compiti ordinari del tecnico; almeno allo stato dell'arte.

Ma il problema veramente abnorme e, ritengo, lesivo della dignità del Coordinamento e di tutti i suoi componenti, non sta nell'aver affermato, in quella sede, ciò che i lavoratori si ritiene non vogliano, ma l'aver, con tali affermazioni, snaturato completamente le decisioni assunte in sede assembleare.

A ché, alzarsi al mattino alle 5:00 per far ritorno a casa 20 ore dopo?

A ché, affannarsi in assemblee di sito e a confronti serrati con amici e colleghi?

A ché, tutto ciò, se poi, chi si assume il compito di formalizzarne i risultati, calpesta irraguardosamente ogni sintesi affannosamente raggiunta!

Brindisi, 26/06/2009

RSU FIM Techno Sky Brindisi